


ICI	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	14/00007075	ITA:	SOPRINTENDENZA B.B.A.A.S. Campobasso	MOLISE	
PROVINCIA E COMUNE: CB - JELSI LUOGO: Corso vittorio Emanuele II OGGETTO: Cappella padronale di S. Francesco CATASTO: F° n° 16 part.D CRONOLOGIA: Fine XIX sec. AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Cappella USO ATTUALE: Cappella PROPRIETÀ: Privata famiglia Capozio VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: (3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - 5. <p>La piccola cappella di proprietà della famiglia Capozio sorge accanto all'omonimo palazzo su un'area pianeggiante molto distante dal centro più antico. Libera sul versante orientale, è invece aggregata su quello occidentale a un lungo fabbricato. Di pianta rettangolare, presenta una volumetria semplice e compatta a sala unica.</p> <p>Il prospetto principale evidenzia costruttivamente due ordini: il primo realizzato con pietra calcarea bucciardata, in cui si apre un portale trabeato sormontato da un emiciclo accogliente la figura del santo; il secondo in mattoni, con il centro un motivo semplificato del rosone e chiuso dal profilo del timpano.</p> <p>L'interno, contrariamente alla sobrietà del fronte, è discretamente arricchito da motivi in marmo così come gli stessi pavimenti.</p> <p>Non vi sono custoditi beni culturali mobili.</p>		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Aggregata rettangolare					
COPERTURE: Tetto a doppia falda					
VOLTE o SOLAI:					
SCALE: Interna in pietra					
TECNICHE MURARIE: In pietra squadrata disposta a filari					
PAVIMENTI: In marmo					
DECORAZIONI ESTERNE: Altorilievo sul portale d'ingresso					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p.s.: fondazioni continue a sacco					

La vicenda storica della cappella è direttamente collegata a quella del vicino palazzo Capozio, una volta della famiglia Valiante che lo eresse a fine del secolo XVIII.

Infatti, allorchè il palazzo fu conquistato dalla famiglia Capozio a fine del secolo XIX, questa vi realizzò a pochi metri di distanza la cappella dedicata a S.Francesco.

La vita della fabbrica è quindi relativamente breve, e il suo aspetto attuale è pressochè quello originario.

Durante tutto il secolo XV la cappella ha goduto sempre di un'attenta manutenzione, grazie alla quale, oggi, le condizioni generali della fabbrica sono da considerarsi discrete.

SISTEMA URBANO:

La cappella è posta al di fuori del centro più antico allineandosi come gran parte degli edifici ottocenteschi lungo il Corso Vittorio Emanuele.

RAPPORTI AMBIENTALI:


La fabbrica prospetta sulla parte più larga dell'intero corso Vittorio Emanuele II, in prossimità dell'innesto di via Appulo Sannitica, ed è forse quest'ultima l'unica nota negativa dei suoi rapporti ambientali, danneggiati dalla presenza di un incrocio viario.

Di contro il vicino palazzo Capozio e altri discreti esempi di palazzi ottocenteschi ne arricchiscono le caratteristiche tipologico-scenografiche.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: -
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: ALL. N° 1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: All. n° 2	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Prof. Arch. M. COLETTA 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:
DATA: 24.9.1990		